

Anteas in...forma



Assemblea straordinaria del 31 agosto 2022

Il 31 agosto 2022 alle 9:30 si è tenuta l'assemblea straordinaria per l'adeguamento dello statuto approvato nel 2019.

L'assemblea inizia con i ringraziamenti da parte del Presidente ai presenti e ai componenti del Direttivo per la loro grande disponibilità nel coinvolgere tutti i soci a partecipare in un momento così particolare come il mese di agosto.

Nel novembre del 2021, dopo 4 anni della legge 117, codice del terzo settore, è iniziata la migrazione delle associazioni verso il RUNTS (registro unico nazionale terzo settore). Sembrava un'operazione facile; Anteas Sondrio aveva approvato lo statuto nel 2019, presente la presidente regionale Elisabetta Fossati, per cui eravamo tranquilli.

Il 4 agosto è giunta la mail dalla provincia che comunicava:

... richiedo l'adeguamento dello statuto in merito al seguente punto

- Deve essere indicato il diritto ai soci di esaminare i libri sociali e specificare le modalità di accesso, come declinato dall'articolo 15, comma 3 del codice del terzo settore.

Alla luce di quanto evidenziato resto in attesa di ricevere lo statuto revisionato e aggiornato presso l'Agenzia delle Entrate al seguente indirizzo pec.protocollo@cert.provincia.so.it, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta o di non conformità della stessa, non potrò procedere al consolidamento dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, RUNTS.

Il Presidente confessa di non capire la richiesta, visto che se un socio può vedere i documenti significa che va quando vuole, li chiede e li guarda... sono sempre stati distribuiti e pubblicati i bilanci e tutto ciò che riguarda la vita dell'associazione in nome della trasparenza!

A quel punto ha sentito Massimo Miotti, consulente Cisl, e la presidente regionale, Gloria Bertolotti, i quali hanno assicurato sul fatto che andava proprio integrato lo statuto. Ha parlato anche con la referente della Provincia che ha specificato l'importanza prioritaria dell'assemblea, poi la registrazione dell'Agenzia delle Entrate sarebbe stata veloce. Il 10 agosto i componenti del Direttivo Anteas sono stati convocati e informati dell'urgenza di adeguare lo statuto, la necessità di convocare un'assemblea straordinaria e raccogliere le adesioni tramite presenza o delega di almeno i tre quarti dei soci.

Non volendo dare una chiave solo di tipo amministrativo all'incontro, sono stati invitati:

Sergio Marcelli segretario FNP che ha parlato della sanità

Attilia Galli responsabile dell'Ufficio di Piano di Bormio ha sostituito Pietro Biavaschi impossibilitato a essere presente e ha parlato del problema del gioco d'azzardo e della figura dell'amministratore di sostegno.



IL NOSTRO WELFARE: SANITÀ

Sergio Marcelli, segretario FNP, ringrazia l'associazione che fa attività vera, supportata dal sindacato.

È importante che la gestione sia corretta, anche se la burocrazia avanza. Affronta due temi:

La prima cosa da chiedere alla politica è di dire la verità, perché i temi delicati non si affrontano per slogan, sentire le promesse dei servizi gratis è irrealista, conosciamo i problemi dell'energia, delle criticità enormi del cambiamento climatico che portano cambi nel modo di lavorare e di consumare.

La responsabilità della nostra sanità è della regione Lombardia, non del governo, né dell'Europa. Le risorse ci sono, ma mancano i medici e gli infermieri. Allora dalle autorità sanitarie gradirebbe sentire quali ospedali possiamo avere con questo personale, altrimenti le case di comunità rischiano di essere solo strutture edilizie.

Su questi temi seguiranno assemblee zonali, senza farla facile, ma discutendo come si può stare sul pezzo, anche come sindacato.



PROPOSTA AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Attilia Galli responsabile dell'UDP di Bormio parte dalla domanda "E se ci lasciassimo sollecitare dalle nostre comunità?" per introdurre due questioni che ci interrogano; l'amministratore di sostegno e l'azzardo, presenti nel nostro territorio.

Fare l'ADS amministratore di sostegno è un servizio, un modo di aiutare la nostra comunità, perché siamo nella condizione di avere sempre più persone sole che necessitano di un aiuto; i cittadini hanno diritti anche se sono limitati, pertanto va "cucito su misura" della persona l'aiuto necessario che viene definito dal giudice tutelare, nel suo decreto di nomina. Ciascuno di noi è un

pezzetto di puzzle di comunità, dove le istituzioni si occupano di alcuni pezzi del puzzle ma non sono totalizzanti.

L'ADS è una risorsa valoriale, dentro una logica di solidarietà, che permette alla persona con alcuni limiti di rimanere a casa.

"Agisce per promuovere e garantire il riconoscimento della dignità della persona, della sua integrità e dei suoi diritti di cittadinanza. Inoltre, attua un accompagnamento riservato e discreto, favorisce il protagonismo della persona, seppure con limitazioni della sua autonomia".

Il servizio sociale attiva il percorso nelle situazioni più intricate, supporta l'ADS in alcuni compiti. I tempi di attivazione di questa figura sono di 60 giorni, ma se la situazione è di emergenza ne bastano 10.

Sul tema ci sono alcuni interventi di chiarimento e di stupore, ai quali la Presidente chiarisce che proprio a una platea come la nostra associazione di volontari è possibile proporlo.

La relatrice si aspetta qualche disponibilità.



L'AZZARDO: FENOMENO CHE CI INTERROGA

"L'azzardo è oggi una propria fabbrica di povertà, materiale e morale, che crea un grave danno alle persone, al sistema educativo, all'economia reale e alla società". L'argomento azzardo è inquadrato, nel sistema economico generale, dove lo stato si prende il 5% del giocato, ma il resto del denaro raccolto viene ridistribuito fra chi gioca, i concessionari dei giochi, i titolari di esercizi dove si gioca.

"Il sistema dell'azzardo è un mercato diventato appetibile per le mafie (riciclaggio, usura, racket)".

L'azzardo è anche definito "un virus che ha intaccato la nostra cultura", pensando alla composizione dei giochi per bambini, molti già improntati alla scommessa e alla vincita, che organizzano già la percezione allenandola a quanto arriverà dopo con le macchinette, i gratta e vinci, i giochi on line.

Che fare? Mettere distanze, prevenire, perché la cura della ludopatia costa.

Nel 2019, in provincia di Sondrio, il totale giocato è di 286 milioni di euro, di cui 67 persi. Cosa avremmo potuto costruire con questi soldi?

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

legge 9 gennaio 2004 n°6



informazione generali

recapiti da contattare per informazioni dettagliate e supporto concreto



Di che si tratta?

La legge 6 del 9.1.2004 ha riformato il Codice Civile, introducendo il nuovo istituto dell'Amministrazione di sostegno: le persone che "per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trovano nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, possono essere assistite da un Amministratore di Sostegno". Non sono stati eliminati gli istituti di interdizione e inabilitazione, ma il loro utilizzo è superato dalle potenzialità, flessibilità e minori oneri della nuova misura di protezione, più adeguata ai tempi attuali e alle nuove fragilità.

Per chi?

Per le persone maggiorenti in condizione di fragilità a causa di disabilità intellettiva, disagio psichico, patologie degenerative e invalidanti (come per esempio Alzheimer, morbo di Parkinson), problemi di dipendenza (alcolismo, tossicodipendenze, gioco d'azzardo), che incidano sulla capacità di agire.

Perché?

Per sostenere e accompagnare la persona fragile, assistendola e rappresentandola giuridicamente, rispetto ai suoi interessi personali e nelle scelte di cura e di vita. Lo scopo della nuova misura di protezione è "tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente".

Come?

L'Amministratore di Sostegno (AdS) può essere richiesto dall'interessato, dalle famiglie o dai Servizi socio-sanitari, mediante ricorso presentato al Giudice Tutelare (GT). Il GT effettua un'udienza, incontra il beneficiario, i ricorrenti e i familiari, ed emette un decreto con cui nomina l'AdS. Nel decreto indica anche i compiti che l'AdS dovrà assolvere in favore del beneficiario, specificando quali saranno in

affiancamento e quali in rappresentanza esclusiva.

Il GT sceglie l'AdS fra i familiari; in caso di impossibilità, o inopportunità per vari motivi di tale nomina, la scelta può ricadere sulle istituzioni pubbliche (ASL o Comune), oppure su un amico o un volontario, una persona sensibile e adeguatamente preparata, o anche sul rappresentante legale di un'associazione o di una fondazione.

L'AdS dovrà agire con la testa e con il cuore per assicurare il benessere del beneficiario, rispettando le sue aspirazioni e facendosi garante della sua qualità di vita. Non possono ricoprire le funzioni di AdS gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario. (*)

(*) testo tratto dal materiale informativo del progetto geniale "Insieme a Sostegno" ASL di Milano

Contatti e supporto

N.B.: **Puoi contattare** i responsabili dei vari partner di progetto, anche solo per un colloquio informativo e di orientamento **riservato e gratuito**, per capire **cosa è l'Amministrazione di Sostegno** ed eventualmente valutare **se e come** può essere una opportunità per te e per la tua famiglia.

Ufficio di protezione giuridica A.S.L. della provincia di Sondrio:

telefono: 0342/555806 e-mail: e.rossi@asl.sondrio.it sito web www.asl.sondrio.it

Referente progetto "l'incontro"
telefono: 393/5251437 e-mail: lincontro.so@progettoads.net
sito web: www.sondrio.progettoads.net

ANFFAS SONDRIO

telefono: 0342/510977
e-mail: segreteria@anffassondrio.it; gn.mazzoni@tiscali.it

ANFFAS MORBEGNO

telefono: 349/6794733 Guido Mazzoni (Presidente ANFFAS)
e-mail: gn.mazzoni@tiscali.it

AIAS SONDRIO

telefono: Associazione: 0342/513528-338/7829429
Alda Cattellini (Presidente AIAS): 338/7829429 e-mail: aldistolz@libero.it

COORDINAMENTO FAMIGLIE CON DISABILI ALTA VALTELLINA

telefono: 0342/950135 Fax: 0342/950135 e-mail: corfam@libero.it

Dipartimento Salute Mentale Azienda ospedaliera Valtellina e Valchiavenna (AOVV)

e-mail: spdc.so@aovv.it telefono: 0342/521111
sito web: www.aovv.it

Ufficio di piano di BORMIO

e-mail: sociale@cmav.so.it sito web: www.cmav.so.it
telefono: 0342/912331

Ufficio di piano di TIRANO

e-mail: udp@cmtirano.so.it
sito web: www.cmtirano.so.it
servizio sociale area anziani telefono: 0342/711116
servizio sociale: area disabili adulti in difficoltà telefono:
0342/710592 (gestione Cooperativa Ippogrifo)

Ufficio di piano di SONDRIO

telefono: 0324/526428 e-mail: pianodizona@comune.sondrio.it
sito web: www.udpsondrio.it
telefono: 0324/526428

Ufficio di piano di MORBEGNO

e-mail: serviziadisabili@cmorbegno.it
sito web: www.cmorbegno.it
telefono: 0342/610609

orari apertura:
tutte le mattine dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 13.30 alle 16.00

Ufficio di piano di CHIAVENNA

e-mail: ufficiodipiano@cmvalchiavenna.it
sito web: www.cmvalchiavenna.gov.it
telefono: 0343-37646 interno 2

sostenere. proteggere. dare voce



con il patrocinio della Provincia di Sondrio

TICHE

OFFICINA AZZARDO



**UNA COMUNITÀ
IN MOVIMENTO
CONTRO L'AZZARDO**

Scommetto di farcela

Acquisti spesso Gratta e Vinci?

Stai giocando d'azzardo online?

Stai perdendo soldi alle slot?

Il gioco d'azzardo sta diventando un problema, ti crea tensioni e problemi in famiglia e stai perdendo troppo denaro?

PUOI SMETTERE

E NON TI COSTA NULLA

NEL TERRITORIO IN CUI ABITI CI SONO SERVIZI GRATUITI CHE POSSONO AIUTARE TE O IL TUO FAMILIARE CON COMPORTEMENTI D'AZZARDO PROBLEMATICI.

LE PRESTAZIONI SONO GRATUITE, CON POSSIBILITÀ DI **CONSULENZA TELEFONICA**, **COLLOQUI** CON UN OPERATORE SPECIALIZZATO O **GRUPPI TEMATICI** CON PERSONE CHE CONDIVIDONO LO STESSO PROBLEMA.

Con le antenne ben alzate...

I PROBLEMI CAUSATI DALL'AZZARDO SONO PIÙ VICINI A TE DI QUANTO PENSI, ANCHE SE TU NON SEI UN GIOCATORE.

Non tutti i giocatori hanno un rapporto problematico con l'azzardo. In alcuni casi, però, il gioco diventa persistente, ricorrente e porta ad un eccessivo coinvolgimento in tempo, denaro, spazio mentale.

In questi casi il giocatore è problematico non solo per sé stesso ma anche, si stima, per una cerchia tra le 5 e le 10 persone che hanno a che fare con lui. Familiari e non. **Ognuno può fare la propria parte**, prestando attenzione ad alcuni indicatori che sono la spia che qualcosa non va come, per esempio: incuria nei confronti dei figli, assenteismo sul lavoro, mancato controllo del denaro.

Se osservi questo in qualcuno che ti sta vicino, puoi aiutarlo anche solo segnalandogli che esistono **servizi gratuiti e professionali** sul nostro territorio che si occupano di **azzardo patologico**.



TICHE

OFFICINA AZZARDO

COS'È TICHE OFF?

Tiche Off **Officina Azzardo**

è un marchio, esito di un percorso di confronto tra realtà del terzo settore, enti pubblici e istituzioni scolastiche.

Un marchio che, a partire dai principi espressi dalla "Carta dei Valori per conoscere e contrastare i rischi dell'azzardo", si propone di accompagnare tutte le iniziative e i progetti che, nei territori della provincia di Sondrio e dell'Alto Lario, prenderanno vita sul tema dell'azzardo.

Un "contenitore" che vuole includere tutte le azioni promosse da realtà, enti, istituzioni, cittadini che riconoscono l'importanza di sensibilizzare e mobilitare **una comunità educante** che si fa portatrice di ascolto, dignità e solidarietà superando la logica del singolo progetto verso un sistema fatto di sinergie e collaborazioni per contrastare l'azzardo.



SE HAI BISOGNO DI AIUTO PUOI RIVOLGERTI A:

Ser.T. Unità erogativa di Sondrio
Via Stelvio, 35
tel. 0342.212720
mail: sert.so@asst-val.it

Ser.T. Unità erogativa di Tirano
Viale Cappuccini, 4
tel. 0342.707322-707313
mail: sert.ti@asst-val.it

Ser.T. Unità erogativa di Morbegno
Via Martinelli, 13
tel. 0342.643255/7
mail: sert.mo@asst-val.it

Ser.T. Unità erogativa di Bormio
Via Agoi, 8
tel. 0342.909143-900106
mail: sert.bo@asst-val.it

Ser.T. Unità erogativa di Chiavenna
Via G.B. Cerletti, 9
tel. 0343.67291
mail: sert.ch@asst-val.it

Scommetto di farcela
Sportello di aiuto della Coop. Lotta Contro l'Emarginazione
tel. 366 9292840
azzardo.sondrio@cooplotta.org

PROGETTO FINANZIATO ai sensi DGR XI/2609/19



"L'azzardo è oggi una vera e propria fabbrica di povertà"



"Il gioco d'azzardo non è un gioco vero!"



"Il gioco d'azzardo patologico è un disturbo che si manifesta con sintomi fisici, psichici e sociali"



"Il gioco d'azzardo mina il benessere della persona e della sua famiglia, genera isolamento e solitudine"



"Chi gioca d'azzardo il proprio denaro lo affida al caso, nella speranza illusoria di aumentarlo"

Lo sapevi che...

Se sei parte di un'organizzazione non profit o ne conosci una, puoi fare la tua parte anche invitandola a leggere e ad aderire alla "Carta dei Valori per conoscere e contrastare i rischi dell'azzardo"

TROVI TUTTE LE INFO QUI:



**NO
SLOT**

TICHE 
OFFICINA AZZARDO

PARTNERS DEL PROGETTO



ATTUATORE
DEL PROGETTO

COOPERATIVA LOTTA
CONTRO L'EMARGINAZIONE

Finalmente si ricomincia! (pandemia permettendo).

Il giorno 23 settembre il coro della bassa Valtellina ha ripreso la sua attività presso le case di riposo, con rinnovato entusiasmo; i coristi ed il maestro hanno ripreso con qualche difficoltà e qualche incertezza data la lunga inoperosità ma sia i coristi che gli ospiti si sono divertiti.

Purtroppo la pandemia è ripresa e si è ritenuto opportuno rinunciare alle date previste per il mese di ottobre; speriamo più avanti.

Al "Centro dell'allegria".

Il giorno 27 settembre, su invito del "Centro dell'allegria", il coro Anteas della bassa valle si è recato a Santa Croce di Piuro per l'inaugurazione del nuovo centro. Il pomeriggio è trascorso in allegria con la partecipazione della Fanfara di Villa di Chiavenna; poter cantare con i musicisti è un'esperienza che ci ha esaltato. L'occasione di stare insieme dopo un periodo di pandemia ci ha stimolato e permesso di incontrare persone che da tanto non vedevamo e valutare se siamo ancora in grado di rallegrare i pomeriggi degli anziani. Sicuramente sarà un'esperienza da ripetersi.



Ubaldo Martelletti

Incontro con i Volontari nelle zone di Bormio Tirano Sondrio Chiavenna

Nell'ultima settimana del mese di settembre e la prima di ottobre la Presidente Fausta Svanella e la Vicepresidente Mariangela Faccinelli, hanno invitato tutti i volontari delle varie zone per ritrovarsi, illustrare l'andamento delle loro attività e, sulla base dei nuovi bisogni emersi, aderire a nuove proposte.

BORMIO:

illustra la situazione per la zona Gianfranco, coordinatore dei servizi:

i trasporti di varia natura nella zona di Bormio sono aumentati considerevolmente in virtù del fatto che il timore della pandemia comincia a calare e quindi le richieste di trasporto sono aumentate di conseguenza. Per quanto riguarda la radioterapia che effettuiamo giornalmente su Sondrio, stiamo trasportando 6 persone, malati oncologici che provengono dalle località di Livigno, Valdidentro, Bormio, Valfurva, Valdisotto, Sondalo e fino a Tirano compreso. Per quanto riguarda il servizio di trasporto sociale, ci vediamo impegnati nei vari giorni della settimana ad orari diversi e con mezzi diversi per il fatto che alcuni trasporti prevedono l'utilizzo della carrozzina e quindi mezzi appropriati. I volontari della zona di Bormio, sempre disponibili e discreti sono aumentati, al momento, di due unità, la signora Patrizia Caranzi ed il signor Giovanni Berbenni, che già hanno dato il loro prezioso contributo in varie occasioni, e speriamo che loro come tutti i volontari si adoperino per essere sempre disponibili, perché questa è la natura del nostro volontariato.

Fausta illustra le attività

Gianfranco relaziona

Al termine della riunione giro pizza



TIRANO:

proseguono gli incontri con i volontari di Tirano i quali auspicano la presenza di un autista in più per avere la possibilità di poter fare delle sostituzioni in caso di bisogno. Fanno presente che non c'è una richiesta forte per i trasporti per la radio e chemio

terapia (alle volte non c'è richiesta), mentre invece per il trasporto dei pasti le esigenze stanno aumentando, ma non possono ancora essere soddisfatte perché la RSA non ha i contenitori a disposizione. Il coordinatore Mauro Rovaris comunica di non poter più mantenere l'incarico nel Direttivo e, alla prossima assemblea che si terrà in primavera, non si candiderà. Dopo un breve confronto tra i volontari Sergio Omodei e Felicina Robustellini accettano di essere candidati ed entrare nel nuovo Direttivo il prossimo anno.



SONDRIO:

L'incontro con i volontari della zona di Sondrio si è svolto a Piateda presso il ristorante pizzeria 'La luna nello Scigno'.



La Presidente illustra le attività che si sono potute realizzare in questi sei mesi e si rammarica del fatto che, causa Covid, il trasporto dei parenti presso le RSA per far visita ai familiari/amici/conoscenti, e gli intrattenimenti musicali non si possono ancora riproporre. Durante l'incontro vengono presentati tre nuovi volontari che si presteranno per il servizio di accompagnamento dei bambini autistici, due in qualità di accompagnatrici e uno come autista e svolgeranno il



servizio sulla zona di Castello dell'Acqua e San Giovanni di Teglio. Come consuetudine, la riunione termina con una "pizzata in compagnia".

CHIAVENNA:

L'incontro con i volontari di Chiavenna si è tenuto presso il ristorante "Boggia" di Gordona. Durante l'incontro il referente Giancarlo Bianchi ha comunicato l'imminente apertura della "Scuola Aperta" Valchiavenna e letto la programmazione formativa per l'anno 2022/23. Tutte le lezioni si terranno il mercoledì dalle 15 alle 17 presso il teatro Società Operaia o al cinema Victoria di Chiavenna e saranno sempre di mercoledì. Ha inoltre comunicato la sua intenzione di non candidarsi come membro del Direttivo il prossimo anno nelle elezioni dei rappresentanti di zona. Al suo posto si candidano Meri Lisignoli e Maura Scaramella. Pietro Biavaschi pone l'attenzione ai presenti sulla necessità di trovare persone disposte a ricoprire l'incarico di Amministratore di sostegno per le persone che, per l'età avanzata, handicap o menomazioni fisiche o psichiche non siano più in grado di gestire le proprie condizioni. Questa figura è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla legge del 9 gennaio 2006. Chi può essere nominato come amministratore di sostegno? Dovendo prendere decisioni per te o per il tuo caro la persona più indicata come amministratore sarà qualcuno di molto vicino; sono indicati come amministratori più probabili il coniuge, familiari stretti (come figli, genitori o fratelli o parenti fino al 4° grado), conviventi da lungo tempo o, come caso estremo, persone indicate in testamenti o atti dal genitore. L'amministratore viene nominato dal Giudice Tutelare con decreto motivato e avrà il compito di prestare assistenza ed eventualmente rappresentare il beneficiario per tutti quegli atti previsti nel decreto di nomina. Giocondo Del Curto comunica che le passeggiate del lunedì e giovedì sono riprese e che nelle giornate di pioggia o particolarmente fredde c'è sempre l'attività motoria. Terminata la riunione si pranza in compagnia.

